

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
1	Acquisizione e progressione del personale	Conferimento incarichi di collaborazione previa procedura comparativa	Definizione dell'oggetto dell'incarico  Definizione del compenso  Definizione dei requisiti professionali richiesti  Valutazione / comparazione dei profili professionali dei candidati  Individuazione del soggetto	Favorire un determinato soggetto mediante individuazione specifica dell'oggetto dell'incarico senza una effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione;  Alterazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto.  Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare un determinato soggetto	Medio (5,25)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa. Delibera U.P. n. 58 del 14 luglio 2008 "Direttiva in materia di incarichi per la direzione generale del Consiglio regionale a seguito del D.L. 112/2008"	già in essere	Dirigente responsabile dell'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
2	Acquisizione e progressione del personale	Conferimento incarichi di collaborazione <i>intuitu personae</i>	Definizione dell'oggetto dell'incarico  Definizione del compenso  Definizione dei requisiti professionali richiesti  Individuazione del soggetto sulla base di una scelta fiduciaria e dei requisiti professionali.	Favorire un determinato soggetto mediante individuazione specifica dell'oggetto dell'incarico senza una effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione;  Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali a carattere fiduciario allo scopo di agevolare un determinato soggetto	Alto (6,375)	Cicolare interna per regolare la discrezionalità nel procedimento	Fornire indirizzi da applicare nel procedimento in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa. Delibera U.P. n. 58 del 14 luglio 2008 "Direttiva in materia di incarichi per la direzione generale del Consiglio regionale a seguito del D.L. 112/2008"	già in essere	Dirigente responsabile dell'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico	100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
3	Acquisizione e progressione del personale	Attivazione tirocini formativi	Individuazione del progetto formativo relativo all'attività di tirocinio.  Individuazione dei soggetti proponenti	Alterazione dei requisiti al fine di favorire un determinato soggetto;  Accordo collusivo con uno dei soggetti proponenti le candidature	Medio (5,25)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa. - Delibera U.P. 26 marzo 2015, n. 38 "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza"; - Delibera U.P. 21 maggio 2013, n. 55 "Indirizzi operativi per l'attivazione presso il Consiglio regionale dei tirocini formativi".	già in essere	Dirigente responsabile del settore competente in materia di gestione dei tirocini professionali	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
4	Acquisizione e progressione del personale	Conferimento incarichi di posizione organizzativa CRT	Fase istruttoria – Settore competente  Fase decisoria – Decreto Segretario generale	Definizione declaratorie incarichi PO in modo da favorire un determinato dipendente a prescindere dall'effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione;  Alterazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato dipendente;  Accordi collusivi per l'individuazione dei dipendenti incaricati	Medio (5,25)	Applicazione CCNL e contrattazione decentrata integrativa	Applicazione delle indicazioni in tutte le fasi del procedimento: • Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "Regioni – Autonomie locali" sottoscritto il 31 marzo 1999, art. 9 relativo al conferimento ed alla revoca degli incarichi per le posizioni organizzative; • Verbale di concertazione relativo allo "Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative" sottoscritto in data 27 febbraio 2008.	già in essere	Segretario generale e Dirigente responsabile del settore competente in materia di personale per l'istruttoria	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
5	Acquisizione e progressione del personale	Trattamento economico accessorio dipendenti CRT	Individuazione del trattamento spettante al dipendente da parte del relativo Dirigente  Riconoscimento del Segretario Generale	Indebita attribuzione del trattamento economico relativo a indennità effettivamente non spettanti	Basso (3,5)	Applicazione CCNL e contrattazione decentrata integrativa	Garantire la corretta applicazione degli istituti contrattuali del contratto nazionale e decentrato	già in essere	Dirigenti proponenti il trattamento accessorio, Dirigente responsabile del settore competente in materia di personale per la fase istruttoria, Segretario generale per l'assegnazione	100% degli atti assoggettati
						Registrazione automatizzata dell'orario di lavoro per le componenti correlate alla prestazione oraria effettivamente svolta	Determinazione puntuale dell'orario di lavoro effettivamente prestato tramite automatizzazione delle timbrature in entrata e uscita al fine dell'effettiva corrispondenza tra la prestazione eseguita e la correlata indennità spettante	già in essere	Dirigente responsabile del settore competente in materia di personale	presenza di anomalie nella procedura inferiori al 10% (anomalia = omessa timbratura)
						Distinzione tra i soggetti che individuano il trattamento economico e colui che lo riconosce	Dialettica tra soggetti distinti nell'ambito del medesimo processo decisionale al fine di evitare in unico soggetto la concentrazione della fase istruttoria e di emanazione dell'atto finale tramite formalizzazione della proposta del Dirigente competente al Segretario Generale. Misura che consente di operare per centri di responsabilità diffusi e pertanto tesa a ridurre le decisioni di carattere autoreferenziale.	già in essere	Dirigenti proponenti il trattamento accessorio, Dirigente responsabile del settore competente in materia di personale per la fase istruttoria, Segretario generale per l'assegnazione	100% degli atti assoggettati
6	Acquisizione e progressione del personale	Conferimento incarichi per docenza nell'ambito del Pianeta Galileo	Istruttoria del comitato competente per l'individuazione dei docenti  Individuazione dei docenti da parte dello stesso comitato  Decreto dirigenziale di conferimento dell'incarico di docenza	Uso distorto delle modalità di scelta del docente al fine di favorire un determinato soggetto	Basso (3,33)	Circolari e direttive interne di riferimento	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente responsabile dell'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico	100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
7	Procedura di affidamento di lavori servizi e forniture	Procedura affidamento di servizi e forniture sopra soglia comunitaria (importo pari o superiore € 207.000,00 vedi art.28 comma 1 lettera b) Dlgs 163/2006) e sotto soglia comunitaria (procedure aperte, ristrette, negoziate).  Per quanto riguarda le modalità di scelta del contraente la procedura è svolta in modo accentrato dal Settore Provveditorato, servizi generali e contratti	Definizione dell'oggetto dell'affidamento  Individuazione del capitolato tecnico  Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento  Definizione del numero e dei soggetti partecipanti  Requisiti di qualificazione  Requisiti di aggiudicazione  Valutazione delle offerte  Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte  Procedure negoziate  Revoca del bando  Redazione del cronoprogramma  Varianti in corso di esecuzione del contratto  Subappalto  Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto  Verifiche nella fase esecutiva e conclusiva del contratto  Applicazione di eventuali penali  Proroga o rinnovo del contratto  Pagamento stati di avanzamento del contratto ed a saldo.	Favorire una determinata impresa mediante individuazione specifica di un determinato prodotto o servizio erogabile in modo esclusivo dalla stessa impresa, senza una specifica e motivata necessità dell'amministrazione  Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso  Mancato rispetto del principio di rotazione volto ad alterare la concorrenza allo scopo di scegliere e favorire una determinata impresa  Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)  Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa  Abuso della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa  Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;  Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario  Illegittimo ricorso alle condizioni per poter procedere al rinnovo o alla proroga  Inottemperanza del compito di controllo del servizio/fornitura erogato	Alto (7,50)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa: Circolare del Segretario Generale in data 31.07.2013 prot. 13761 /3.11.1 "Regolamentazione degli acquisti di forniture e servizi"	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Adozione patti d'integrità	Integrare i capitolati di gara con apposito disciplinare finalizzato a garantire ulteriori criteri di legalità e comportamenti etici.	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Informatizzazione del processo di gara mediante ricorso a Centrale di committenza (Consip), Mepa e, ove non ricorrono i precedenti presupposti, START nei casi previsti dal RIAC	Tracciabilità e inalterabilità dello svolgimento della procedura tramite applicazione delle procedure telematiche previste.	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	100% delle procedure assoggettate allo svolgimento di gare telematiche.
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
8	Procedura di affidamento di lavori servizi e forniture	Procedura affidamento lavori, sopra soglia comunitaria (importo pari o superiore € 207.000,00 vedi art.28 comma 1 lettera b) Dlgs 163/2006) e sotto soglia comunitaria (procedure aperte, ristrette, negoziate)	<p>Definizione dell'oggetto dell'affidamento</p> <p>Individuazione del capitolato tecnico</p> <p>Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento</p> <p>Definizione del numero e dei soggetti partecipanti</p> <p>Requisiti di qualificazione</p> <p>Requisiti di aggiudicazione</p> <p>Valutazione delle offerte</p> <p>Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</p> <p>Procedure negoziate</p> <p>Revoca del bando</p> <p>Redazione del cronoprogramma</p> <p>Varianti in corso di esecuzione del contratto</p> <p>Subappalto</p> <p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p> <p>Verifiche nella fase esecutiva e conclusiva del contratto</p> <p>Applicazione di eventuali penali</p> <p>Proroga o rinnovo del contratto contratto</p> <p>Applicazione di eventuali penali</p> <p>Proroga o rinnovo del contratto</p> <p>Pagamento stati di avanzamento del contratto ed a saldo.</p>	<p>Favorire una determinata impresa mediante individuazione specifica di un determinato prodotto o servizio erogabile in modo esclusivo dalla stessa impresa, senza una specifica e motivata necessità dell'amministrazione.</p> <p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;</p> <p>Mancato rispetto del principio di rotazione volto ad alterare la concorrenza allo scopo di scegliere e favorire una determinata impresa</p> <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;</p> <p>Abuso della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p> <p>Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;</p> <p>Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;</p> <p>Illegittimo ricorso alle condizioni per poter procedere al rinnovo o alla proroga;</p> <p>Inottemperanza del compito di controllo del servizio/fornitura erogato</p>	Alto (7,50)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa: Circolare del Segretario Generale in data 31.07.2013 prot. 13761 /3.11.1 "Regolamentazione degli acquisti di forniture e servizi"	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Adozione patti d'integrità	Integrare i capitolati di gara con apposito disciplinare finalizzato a garantire ulteriori criteri di legalità e comportamenti etici.	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
9	Procedura di affidamento di lavori servizi e forniture	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture (procedure inferiori a € 40.000,00 vedi art. 125 comma 11 Dlgs 163/2006 e fattispecie indicate all'art. 57 D.Lgs. 163/2006	Definizione dell'oggetto dell'affidamento  Definizione del valore economico dell'affidamento  Individuazione del soggetto affidatario  Redazione del cronoprogramma  Varianti in corso di esecuzione del contratto  Subappalto  Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto  Verifiche nella fase esecutiva e conclusiva del contratto  Applicazione di eventuali penali	Favorire una determinata impresa mediante individuazione specifica di un determinato prodotto o servizio erogabile in modo esclusivo dalla stessa impresa, senza una specifica e motivata necessità dell'amministrazione.  Mancato rispetto del principio di rotazione volto ad alterare la concorrenza allo scopo di scegliere e favorire una determinata impresa  Abuso del ricorso all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa vigente al fine di favorire un'impresa.  Abuso del ricorso all'affidamento diretto mediante artificioso frazionamento del valore economico relativo alla procedura  Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di conseguire extra guadagni;  Inottemperanza del compito di controllo del servizio/fornitura erogato.	Alto (7,875)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa: Circolare del Segretario Generale in data 31.07.2013 prot. 13761 /3.11.1 "Regolamentazione degli acquisti di forniture e servizi"	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Adozione patti d'integrità	Integrare i capitolati di gara con apposito disciplinare finalizzato a garantire ulteriori criteri di legalità e comportamenti etici.	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Informatizzazione del processo di gara mediante ricorso a Centrale di committenza (Consip), Mepa e, ove non ricorrono i precedenti presupposti, START nei casi previsti dal RIAC	Tracciabilità e inalterabilità dello svolgimento della procedura tramite applicazione delle procedure telematiche previste.	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	100% delle procedure assoggettate allo svolgimento di gare telematiche.
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
10	Procedura di affidamento di lavori servizi e forniture	Affidamento contratti di servizi esclusi ex art. 19 D.Lgs. 163/2006	Definizione dell'oggetto, delle caratteristiche e delle condizioni dell'affidamento.  Definizione del valore economico dell'affidamento.  Individuazione del soggetto affidatario.  Varianti in corso di esecuzione del contratto.  Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.  Verifiche nella fase esecutiva e conclusiva del contratto.  Applicazione di eventuali penali.	Favorire una determinata impresa mediante individuazione specifica di un determinato prodotto o servizio erogabile in modo esclusivo dalla stessa impresa, senza una specifica e motivata necessità dell'amministrazione.  Abuso della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa vigente al fine di favorire un'impresa.  Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di conseguire extra guadagni.  Inottemperanza del compito di controllo del servizio/fornitura erogato.	Alto (7,875)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa: Circolare del Segretario Generale in data 31.07.2013 prot. 13761 /3.11.1 "Regolamentazione degli acquisti di forniture e servizi"	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Adozione patti d'integrità	Integrare i capitolati di gara con apposito disciplinare finalizzato a garantire ulteriori criteri di legalità e comportamenti etici.	già in essere	Dirigente responsabile del contratto	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
11	Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Corresponsione indennizzo ai sensi dell'art.17 della l.r. 40/2009	Fase istruttoria del Responsabile del Procedimento.  Fase decisoria decreto del Segretario Generale	Alterazione fase istruttoria e/o decisionale al fine di favorire un determinato soggetto.	Basso (4,33)	Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
						Controlli successivi a campione sui decreti dirigenziali non soggetti a controllo di legittimità preventiva	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato
12	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Assegnazione dotazione finanziaria per spese di rappresentanza art. 21 Testo unio delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza (delibera n. 38/2015 e s.m.i.) e rimborso spese sostenute	Determinazione importi spettanti ai soggetti legittimati tramite: 1) Fase istruttoria del responsabile del procedimento 2) Approvazione/decisione dirigenziale  Rimborso delle spese effettuate da parte dell'economista,	Attribuzione indebita per mancato rispetto dei criteri dell'art. 21 del TU delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza (delibera n. 38/2015 e s.m.i.) e della circolare del Segretario generale n. 2 del 2 marzo 2009  Erogazione indebita per mancato rispetto dei criteri dell'art. 22 del TU delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza (delibera n. 38/2015 e s.m.i.) e della circolare del Segretario generale n. 2 del 2 marzo 2009	Trascurabile (2,291)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa: Circolare del Segretario Generale in data 02.03.2009 n. 2	già in essere	Dirigente responsabile assegnazione della dotazione finanziaria  Funzionario titolare della posizione organizzativa competente in materia di cassa economica per la fase del rimborso	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
						Controlli successivi a campione sui decreti dirigenziali non soggetti a controllo di legittimità preventiva	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 10 luglio 2014, n. 63	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato



Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
13	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Gestione attività tipografia	Fase istruttoria e autorizzazione delle stampe richieste da UP, gruppi consiliari GR, strutture	Richiesta proveniente da soggetto non legittimato  Alterazione della quantità e delle caratteristiche della stampa in difformità ai criteri stabiliti dall'art. 37 del TU delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza (delibera n. 38/2015 e s.m.i.)	Medio (5,33)	Informatizzazione del processo	Applicazione delle procedura informatica prevista al fine di garantire la tracciabilità e inalterabilità dello svolgimento del processo	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa competente in materia di servizi tipografici	100% delle richieste
						Autorizzazione da parte del capogruppo o suo espresso delegato con specifica indicazione della finalità istituzionale in caso di richieste provenienti dai gruppi consiliari.	Accertare la coerenza della richiesta con l'attività istituzionale del gruppo	già in essere	Presidenti dei gruppi consiliari	100% degli atti assoggettati
						Monitoraggio e controllo dei servizi svolti dalla tipografia del Consiglio e relativa autorizzazione dei lavori di stampa	Verificare la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa competente in materia di servizi tipografici	100% delle richieste trasmesse
						Report bimestrale al Segretario Generale autorizzazioni concesse e negate e relative motivazioni.	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità al fine di effettuare eventuali azioni di recupero delle spese indebitamente effettuate	dall'entrata in vigore del PTPC 2016-2018	Dirigente responsabile del settore competente in materia di servizi tipografici per trasmissione report  Segretario generale per verifica ed eventuali azioni di recupero	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
14	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Conferimento premi e riconoscimenti a soggetti terzi	Individuazione del soggetto a cui attribuire il premio con decisione di apposita commissione  Decreto dirigenziale per conferimento del premio	Individuazione irregolare del vincitore al fine di attribuire un riconoscimento non legittimo	Basso (3,33)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa tramite apposita deliberazione dell'Ufficio di Presidenza	già in essere	Dirigente responsabile dell'adozione del provvedimento di conferimento del premio/riconoscimento	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
15	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Aggiornamento e tenuta dell'inventario del CRT	Attività del Consegretario  Attività della struttura competente in materia di inventario	Sottrazione indebita di un bene mobile elusa da una specifica registrazione di uscita illegittima e/o non documentata	Medio (5,041)	Riscontro da parte dell'ufficio inventario delle registrazioni relative ad acquisizioni e dismissioni effettuate dal Consegretario	Verificare la corrispondenza tra le scritture effettuate nel registro inventario e i fatti gestionali da cui derivano	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa competente in materia di inventario e Dirigente responsabile del settore competente in materia di rendicontazione patrimoniale	100% degli atti assoggettati
						Parere Commissione di Controllo in sede presentazione proposta di approvazione al Consiglio del conto consuntivo	Emanazione di apposito parere riguardo ai risultati di fine esercizio del conto patrimoniale dei beni mobili anche tramite eventuali richieste di chiarimenti e segnalazioni ai soggetti competenti	già in essere	Dirigente responsabile del settore competente in materia di rendicontazione patrimoniale	Emissione del parere

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
16	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Rendicontazione spese sostenute su fondo economale periodica e consuntiva	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Alterazioni delle registrazioni e dei documenti giustificativi della spesa al fine di appropriazione indebita di denaro pubblico  Riconoscimento indebito delle spese sostenute sul fondo economale	Trascurabile (2,291)	Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
17	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Stipula Convenzioni: Istituto degli Innocenti – Garante per l'infanzia e l'adolescenza - Legge regionale 1 marzo 2010, n. 26 - Legge regionale 20 marzo 2000, n. 31	Istruttoria RUP  Fase decisoria/approvazione dirigenziale	Alterazione della fase istruttoria/decisoria al fine di favorire interessi privati  Accordi collusivi tra le parti	Medio (4,66)	Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
18	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Liquidazione contributi per processi partecipativi ex l.r. 69/2007 e l.r. 28/2013	Fase istruttoria responsabile del procedimento  Fase decisoria approvazione da parte del Dirigente	Riconoscimento indebito del contributo per alterazioni di ammissibilità dell'istanza o della determinazione del contributo stesso	Medio (4,66)	Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
19	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione Locazioni	Definizione e aggiornamento delle condizioni e clausole contrattuali  Fase Istruttoria RP  Fase decisionale approvazione dirigenziale	Accordi collusivi tra proprietà e amministrazione	Medio (4,958)	Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
20	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessione di partecipazioni per la Festa della Toscana e Pianeta Galileo	Procedura di indizione dell'avviso pubblico  Istruttoria delle domande di partecipazione  Rendicontazione delle spese relative alla realizzazione degli eventi programmati	Alterazione dei requisiti, criteri e modalità di concessione che possano favorire determinati soggetti, compromettendo il carattere di imparzialità  Svolgimento della fase istruttoria delle domande in modo non conforme ai requisiti e ai criteri stabiliti  Svolgimento della fase di rendicontazione in modo non conforme alle modalità stabilite	Medio (5,25)	Direttive interne di riferimento	Individuazione dei requisiti, dei criteri e delle modalità nell'ambito delle "Linee di indirizzo della festa della Toscana" approvate annualmente con deliberazione UP	già in essere	Dirigente responsabile del settore competente alla concessione delle partecipazioni	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
21	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessione di contributi l.r. 4/2009 art. 1 comma 1 lett. c) disposti dall'Ufficio di Presidenza	Fase istruttoria del RP  Fase decisoria del dirigente  Rendicontazione delle spese relative alla realizzazione degli eventi	Alterazione della fase istruttoria e/o decisionale  Riconoscimento indebito del contributo mediante alterazione della rendicontazione	Medio (5,25)	Direttive interne di riferimento	Fornire indicazioni relative all'individuazione dei soggetti in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 16 maggio 2013 "Disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi".	già in essere	Dirigente responsabile del settore competente	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controllo di legittimità	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di legittimità dell'atto	già in essere	Dirigente del settore di assistenza legislativa e consulenza giuridica	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
22	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Procedura dichiarazione fuori uso dei beni mobili/donazione	Predisposizione elenco beni da smaltire o donare – attività del Consegretario  Attività di coordinamento e di verifica della struttura competente in materia di inventario  Approvazione/decisione dirigenziale	Sottrazione indebita di un bene mobile elusa da una specifica registrazione di uscita illegittima e non documentata  scelta dei beni da includere nell'elenco dei beni da donare in base alle necessità del soggetto richiedente anziché sulla effettive condizioni di utilizzazione dell'amministrazione proprietaria;  favorire un determinato destinatario delle donazioni a discapito di un altro  conflitto di interessi dei soggetti del CRT coinvolti nella procedura a causa di rapporti in essere tra gli stessi e gli enti destinatari delle donazioni	Basso (3,5)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa  Circolare del Segretario Generale in data 11.01.2011 prot. 315/3.9.2 - "Procedura d'inventariazione e gestione dei beni mobili"  Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 21 del 17.06.2004 - "Approvazione criteri per l'assegnazione dei beni del Consiglio Regionale dichiarati fuori uso."	già in essere	Consegnatari del Consiglio regionale e Dirigente del settore competente in materia di rendicontazione patrimoniale ciascuno per le rispettive competenze	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controlli successivi a campione sui decreti dirigenziali non soggetti a controllo di legittimità preventiva	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
23	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Liquidazione fatture forniture e servizi	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Atto di liquidazione dirigenziale	Effettuare pagamenti all'impresa affidatarie senza procedere ai necessari controlli previsti dalla normativa per liquidazione, oppure disattendendo agli esiti degli stessi	Medio (5,33)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa.  Indicazioni del Dirigente del Settore Bilancio e finanze e della P.O. Archivio e protocollo in data 03.04.2012 - "Attivazione del processo di ricezione telematica delle fatture / notule"  Circolare del Dirigente del Settore Bilancio e finanze in data 18.02.2013 - "Ritardati pagamenti nelle transazioni commerciali"	già in essere	Dirigente responsabile dell'adozione dell'atto di liquidazione	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Verifica Economo	Verificare la sussistenza e la regolarità dei documenti contabili nella fase istruttoria propedeutica all'apposizione del visto contabile	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa competente in materia di attività economiche	100% degli atti assoggettati
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
						Informatizzazione del processo	Tracciabilità e inalterabilità dello svolgimento della procedura tramite applicazione delle procedure telematiche previste	già in essere	Dirigente responsabile del Settore Bilancio e finanze	100% degli atti assoggettati
24	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione economica del trattamento degli eletti e beneficiari assegno vitalizio	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Riconoscimento indebito indennità	Medio (5,625)	Controlli successivi a campione sui decreti dirigenziali non soggetti a controllo di legittimità preventiva	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
25	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Compensi professionisti e collaboratori esterni	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Irregolarità dell'istruttoria con conseguente erogazione indebita	Medio (5,25)	Controlli successivi a campione sui decreti dirigenziali non soggetti a controllo di legittimità preventiva	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
26	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Erogazione rimborsi spese membri Organismi esterni	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Irregolarità dell'istruttoria con conseguente erogazione indebita	Basso (3,5)	Controlli successivi a campione sui decreti dirigenziali non soggetti a controllo di legittimità preventiva	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
27	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Corresponsione indennità membri Organismi esterni	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Riconoscimento indebito indennità	Basso (4,083)	Controlli successivi a campione sui decreti dirigenziali non soggetti a controllo di legittimità preventiva	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
28	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Adempimenti per intervento sostitutivo a favore Enti previdenziali o Agente della Riscossione a seguito verifiche necessarie in fase di liquidazione delle fatture	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Alterazione delle somme spettanti a enti previdenziali, erario, ecc... a seconda della inadempienza occultata	Basso (3,75)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa.  Indicazioni del Dirigente del Settore Bilancio e finanze e della P.O. Archivio e protocollo in data 03.04.2012 - "Attivazione del processo di ricezione telematica delle fatture / notule"  Circolare del Segretario generale del 7 aprile 2008 e del 25 settembre 2008	già in essere	Dirigente responsabile dell'adozione dell'atto di liquidazione	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Controlli successivi a campione sui decreti dirigenziali non soggetti a controllo di legittimità preventiva	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato
						Controllo contabile	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto	già in essere	Funzionario titolare della posizione organizzativa in materia di contabilità	100% degli atti assoggettati
29	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Nomine organismi	- raccolta autocandidature e designazioni dai gruppi consiliari - controllo delle dichiarazioni sostitutive - istruttoria per proposta di deliberazione di nomina o Decreto di nomina del Presidente del Consiglio	Alterazioni della fase istruttoria allo scopo di favorire un determinato soggetto	Basso (2,916)	Per tale procedimento sono previste esclusivamente misure a carattere trasversale				
30	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione attività extrapiù	Fase istruttoria RP  Autorizzazione dirigenziale	Irregolarità della fase istruttoria tramite alterazione della valutazione dei requisiti e presupposti richiesti dalla normativa al fine di favorire il soggetto richiedente  Alterazione della fase decisoria al fine di favorire il soggetto richiedente	Medio (5,25)	Controlli successivi a campione sulle autorizzazioni	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  "Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza", art. 109 approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38	già in essere	RPC coadiuvato dalla struttura competente in materia di controllo legittimità	totale del campione assoggettato
31	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Assistenza e supporto all'attività legislativa	Istruttoria sulla proposta di legge:  Scheda di legittimità  Scheda fattibilità	Alterazione degli atti istruttori, propedeutici all'esercizio della funzione legislativa, che debbono essere presi obbligatoriamente in considerazione, anche se non vincolanti	Trascurabile (1,66)	Per tale procedimento sono previste esclusivamente misure a carattere trasversale				



Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
<b>Processi afferenti al Comitato Regionale per le Comunicazioni</b>										
32	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Conciliazioni tra gestori di servizi di telecomunicazioni e utenza Gestione delle istanze di conciliazione tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione	Valutazione ammissibilità istanza di conciliazione  Programmazione degli incontri di conciliazione  Valutazione delle richieste di rinvio  Gestione della conciliazione	Ammissione di domande che non rispondono ai requisiti previsti allo scopo di favorire un determinato soggetto.  Diniego o accoglimento del rinvio illegittimo allo scopo di favorire una delle parti in causa.  Tentativo di favorire gli interessi di una delle parti in causa rispetto all'altra.	Basso (4,375)	Questionario di <i>customer satisfaction</i>	Verificare l'adeguatezza del servizio offerto ed acquisire osservazioni di eventuali irregolarità	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e/o singoli conciliatori e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
						Carta dei Servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e/o singoli conciliatori e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
33	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Diritto di rettifica Istruttoria delle domande di rettifica nei confronti dell'emittente radiotelevisiva locale	Fase istruttoria – responsabile del procedimento.	Alterazione dell'istruttoria volta a favorire un determinato soggetto  Omissione delle eventuali segnalazioni previste allo scopo di favorire una determinata emittente	Basso (2,916)	Carta dei Servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e/o singoli conciliatori e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
34	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) in ambito locale	Fase istruttoria – responsabile del procedimento  Fase decisoria – disposizione del Dirigente	Alterazione dell'istruttoria volta a favorire un determinato soggetto	Basso (3,75)	Carta dei Servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e/o singoli conciliatori e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
35	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni Gestione delle istanze di definizione tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione	Fase istruttoria – responsabile del procedimento  Fase decisoria: Decisione dirigenziale per importi fino a euro 500,00	Ammissione di domande che non rispondono ai requisiti previsti allo scopo di favorire un determinato soggetto.  Diniego o accoglimento del rinvio illegittimo allo scopo di favorire una delle parti in causa.  Accordi collusivi finalizzati a favorire gli interessi di una delle parti in causa rispetto all'altra.  Irregolare definizione della sanzione.	Medio (4,66)	Questionario di <i>customer satisfaction</i>	Verificare l'adeguatezza del servizio offerto ed acquisire osservazioni di eventuali irregolarità	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e/o singoli definitori e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
						Carta dei Servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
36	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale: monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale Verifica delle eventuali violazioni della normativa nell'esercizio dell'attività televisiva locale	Fase istruttoria – responsabile del procedimento	Alterazione dell'istruttoria volta a favorire una determinata emittente	Basso (3,25)	Rotazione del campione di emittenti da sottoporre a vigilanza	Garantire la trasparenza e l'imparzialità delle verifiche tramite selezione per sorteggio	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	campione in misura del 30% delle emittenti
						Affidamento della preanalisi a soggetti esterni qualificati	Acquisire una valutazione oggettiva da parte dei soggetti tecnicamente qualificata	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione nel 100% dei campioni sottoposti ad analisi
						Carta dei Servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
37	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Provvedimenti temporanei di riattivazione del servizio di telecomunicazione	Fase istruttoria – responsabile del procedimento  Fase decisoria dirigente	Alterazione dell'istruttoria e/o della fase decisoria volta a favorire una delle parti	Medio (4,66)	Carta dei Servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrilevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
38	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Vigilanza in materia di diffusione di sondaggi in ambito locale	Fase istruttoria del RP	Alterazione della fase istruttoria al fine di favorire un determinato soggetto  Omissione delle dovute segnalazioni	Basso (3,791)	Analisi di ogni sondaggio pubblicato su quotidiani editi in Toscana o sulle pagine toscane di quelli edite a livello nazionale	Garantire la trasparenza e l'imparzialità delle verifiche tramite selezione per sorteggio	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
						Carta dei Servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
39	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Vigilanza sul rispetto della par condicio in periodi elettorali e referendari	Fase istruttoria del RP	Alterazione della fase istruttoria al fine di favorire un determinato soggetto politico o emittente	Basso (3,791)	Carta dei Servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi
40	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Spazi elettorali	Fase istruttoria RP	Irregolarità della fase istruttoria tramite alterazione del sorteggio previsto per definire l'ordine di messa in onda allo scopo di favorire un determinato soggetto politico	Basso (2,916)	Circolari e direttive interne di riferimento	Fornire norme di dettaglio da applicare in ogni fase del procedimento tramite circolari o direttive in modo da garantire modalità operative conformi alla legittimità dell'attività amministrativa. Delibera AGCOM relativa alla campagna elettorale di riferimento	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
						Effettuazione del sorteggio per stabilire l'ordine di messa in onda mediante procedura informatica	Garantire l'imparzialità e regolarità in relazione all'orario di messa in onda delle trasmissioni	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione nel 100% degli atti assoggettati
41	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Graduatoria Provvidenze alle emittenti tv locali - Istruttoria per la redazione delle graduatorie annuali delle emittenti televisive che richiedono contributi statali	Fase istruttoria – responsabile procedimento	Alterazione dell'istruttoria volta a favorire una determinata emittente	Medio (5,66)	Carta dei servizi	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.	già in essere	Responsabile del procedimento appositamente nominato e Dirigente responsabile del settore competente in materia di assistenza al CORECOM	applicazione al 100% dei processi

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
<b>Processi afferenti al Difensore Civico</b>										
42	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Difensore Civico Procedura sostitutiva per omissione atti obbligatori da parte degli Enti Locali	Fase Istruttoria del Responsabile del procedimento	Alterazione delle varie fasi istruttorie (termini di diffida inadeguati o non motivato) per favorire o svantaggiare l'ente con eventuale lesione di interessi privati o pubblici	Basso (3,75)	Per tale procedimento sono previste esclusivamente misure a carattere trasversale				
43	Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Difensore Civico Richiesta di riesame dei provvedimenti limitativi del diritto di accesso alla documentazione	Fase istruttoria responsabile del procedimento	Alterazione istruttoria allo scopo di favorire artificialmente una delle parti	Basso (3,25)	Per tale procedimento sono previste esclusivamente misure a carattere trasversale				
<b>Indicatore o misura</b>										
Per indicatore si intende una grandezza, indistintamente un valore assoluto o un rapporto, espressa sotto forma di un numero volto a favorire la rappresentazione della misura di prevenzione censita.										
* Per maggiore chiarezza e comprensibilità sono stati riportati i soggetti tenuti all'applicazione delle singole misure di prevenzione. In sede della revisione della mappatura, prevista entro sei mesi dall'approvazione del presente PTPC, l'indicazione dei soggetti sarà ulteriormente affinata. Inoltre si precisa che, per quanto riguarda le misure a carattere trasversale, la responsabilità dell'attuazione è demandata alla competenza dei relativi dirigenti.										
<b>METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>										
L'attività di valutazione del rischio è stata effettuata per ciascun processo o fase di processo mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presente la specificità del Consiglio regionale della Toscana. La valutazione del rischio per ogni singolo processo/procedimento censito è stata svolta tramite specifici incontri con il coinvolgimento dei dirigenti e dei referenti per l'area di rispettiva competenza e con il coordinamento generale assunto dal Responsabile della prevenzione.										
Coerentemente al punto B.1.2.2. del PNA le fasi in cui si è articolata la valutazione sono le seguenti: a) Identificazione; b) Analisi; c) Ponderazione del rischio.										
<b>a) Identificazione del rischio.</b>										
L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione. Questi emergono considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno di ciascuna amministrazione. Il risultato di tale analisi ha permesso di indicare per ogni processo "l'attività sensibile" e il relativo "rischio potenziale individuato".										
<b>b) Analisi del rischio.</b>										
Tenendo conto delle considerazioni effettuate nella fase precedente si è proceduto ad analizzare il rischio, ovvero a valutare per ogni procedimento la probabilità che il rischio si realizzi e le conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto) per ottenere così un livello di rischio rappresentato da un determinato valore numerico. I criteri di riferimento utilizzati per stimare la probabilità e l'impatto sono indicati nella Tabella Allegato 5: "La valutazione del livello di rischio" del Piano Nazionale Anticorruzione. Pertanto per ogni processo è stato attribuito un valore derivante da una serie di parametri riguardo la probabilità del rischio (discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, frazionabilità del processo, controlli vigenti) e indici di valutazione dell'impatto (economico, organizzativo e reputazionale). La media del valore della probabilità e la media del valore dell'impatto sono stati moltiplicati per così ottenere il valore medio complessivo che esprime il livello di rischio del processo.										
<b>c) La ponderazione del rischio.</b>										
I risultati di ogni processo/procedimento emersi dall'analisi del rischio sono stati raffrontati tra loro e analizzati sulla base del contesto, della rilevanza e della frequenza che hanno all'interno dell'effettiva attività del Consiglio regionale della Toscana. Infatti anche processi che per loro natura sono da considerare ad alto rischio corruzione (Esempio: appalti) presentano all'interno del CRT comunque valori assoluti relativamente bassi se rapportati ai punteggi di rischio massimo calcolabili tramite gli indici indicati nella Tabella Allegato 5: "La valutazione del livello di rischio" del Piano Nazionale Anticorruzione.										

Rif.	FUNZIONE SVOLTA Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa	PROCESSO/PROCEDIMENTO: Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo	ATTIVITA' SENSIBILE Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO (Irrelevante Trascurabile Basso Medio Alto).	MISURA DI PREVENZIONE Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.				
						Descrizione	Obiettivo / Modalità di attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile dell'attuazione *	Indicatori
Coerentemente a quanto previsto dal punto B.1.2.2 del PNA, alla luce dell'analisi compiuta e tenendo conto della specifica realtà dell'ente, le valutazioni emerse sono state inserite nella seguente classifica del livello di rischio :										
<b>Livello di Rischio Valori</b> Nullo 0 – 1,20 Trascurabile 1,21 – 2,70 Basso 2,71 – 4,40 Medio 4,41 – 5,70 Alto > 5,71										